

12.007

## Messaggio

concernente

### la prima aggiunta al preventivo per il 2012

del 28 marzo 2012

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *prima aggiunta al Preventivo 2012* secondo i *disegni di decreto* allegati.

Inoltre, vi proponiamo di togliere di ruolo i seguenti interventi parlamentari:

2012	M	12.3005	Decreto di finanziamento per la Commissione della tecnologia e dell'innovazione
2012	M	12.3010	Decreto di finanziamento per la Commissione della tecnologia e dell'innovazione

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 28 marzo 2012

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,  
**Eveline Widmer-Schlumpf**

La cancelliera della Confederazione,  
**Corina Casanova**

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**Indice**

	Pagina	
1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi	8
4	I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Crediti d'impegno	11
6	Domanda di credito aggiuntivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari	13
7	Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	14
8	Riporto di credito al Fondo per i grandi progetti ferroviari	16
9	Trasferimenti di credito senza ripercussioni sul bilancio	17
10	Interventi parlamentari	19
11	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	20
	Disegno di decreto federale I concernente la prima aggiunta al Preventivo 2012	21
	Disegno di decreto federale II concernente il Fondo per i grandi progetti ferroviari	22
	Parte numerica con motivazioni	23



## 1 Compendio e commento

Con la prima aggiunta al Preventivo 2012 vi chiediamo di approvare 13 *crediti aggiuntivi* per un importo di 89,9 milioni.

Tutti i crediti aggiuntivi domandati concernono crediti di spesa (cfr. tabella n. 2). *Gran parte dei crediti aggiuntivi ha incidenza sul finanziamento* (89,7 mio.). Il rimanente importo (0,2 mio.) riguarda un incremento del computo interno delle prestazioni. Se dai crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento si deducono le compensazioni di 7,0 milioni risulta un aumento dello 0,1 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo, che corrisponde alla media degli ultimi sette anni (2005-2011: 0,1%).

La maggior parte dei crediti domandati con questo messaggio concerne il *settore dei trasferimenti*. Oltre agli incrementi per il finanziamento dei contributi a organizzazioni europee di ricerca (14,3 mio.), il fabbisogno supplementare riguarda principalmente la promozione della tecnologia e dell'innovazione (60,0 mio.). I principali aumenti nel *settore proprio* concernono il finanziamento di un nuovo sistema per dare l'allarme alla popolazione (progetto POLYALERT) di 7,0 milioni e lo svolgimento di compiti supplementari nel quadro dell'assistenza amministrativa agli Stati Uniti (5,8 mio.). Nessuno dei crediti aggiuntivi ha dovuto essere anticipato.

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali sono spiegate al numero 2, mentre al numero 3 è fornita una panoramica di tutte le domande. Al numero 4 sono spiegati in dettaglio i crediti aggiuntivi più importanti dal profilo del loro importo.

Per i *crediti ridotti dal Parlamento* non sono stati domandati crediti aggiuntivi.

Le domande di crediti aggiuntivi, suddivise secondo Dipartimento e unità amministrativa, sono elencate singolarmente e motivate succintamente nella parte numerica del presente messaggio.

Con la prima aggiunta al Preventivo 2012 viene chiesto un nuovo credito d'impegno come pure l'aumento degli attuali crediti d'impegno (*crediti aggiuntivi ai crediti d'impegno*) dell'ordine di complessivi 109,1 milioni (n. 5).

Mediante decreto federale separato vi sottoponiamo un aumento dei crediti a preventivo all'interno del *conto speciale* del Fondo per i grandi progetti ferroviari pari a 6,5 milioni (n. 6).

Con il presente messaggio vi informiamo inoltre sui *riporti di credito*, pari a 27,6 milioni, decisi nel quadro del preventivo della Confederazione. Questi riguardano crediti a preventivo che non stati interamente utilizzati nel 2011 (n. 7).

Al numero 9 vi informiamo sui *trasferimenti di credito senza incidenza sul finanziamento* di complessivi 46,4 milioni dalla SG DFF all'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) nonché dall'AFC alla SFI. Questo trasferimento di fondi è in relazione con la modifica dell'ordinanza sull'organizzazione del DFF (Org-DFF; RS 172.215.1).

Le Camere federali hanno approvato il Preventivo 2012 con un'eccedenza strutturale di 435 milioni; in questo modo l'importo massimo delle uscite totali ammesse secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto. Con gli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento (aggiunte, sorpassi di credito meno compensazioni) pari a 110,3 milioni, questo margine di manovra non viene superato. Di conseguenza nell'ottica attuale le direttive del freno all'indebitamento vengono tuttora rispettate.

## 2 Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali

### Le cifre in sintesi

Mio. CHF	Prima aggiunta 2012	Ø prime* aggiunte 2005–2011
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>89,9</b>	
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	89,9	n.a.
Crediti aggiuntivi con anticipazione	0,0	n.a.
<b>Conto economico</b>		
Spese ordinarie	89,9	n.a.
Con incidenza sul finanziamento	89,7	n.a.
Senza incidenza sul finanziamento	0,0	n.a.
Computo delle prestazioni	0,2	n.a.
<b>Investimenti</b>		
Uscite ordinarie per investimenti	0,0	n.a.
<b>Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento</b>	<b>89,7</b>	<b>160</b>
<b>Compensazioni</b>		
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	7,0	77
<b>Riporti di credito nel preventivo della Confederazione</b>		
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	27,6	59
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	0	n.a.
<b>Totale dei crediti aggiuntivi e riporti di credito con incidenza sul finanziamento</b>		
Prima delle deduzioni delle compensazioni	117,3	219
Dopo deduzione delle compensazioni	110,3	142

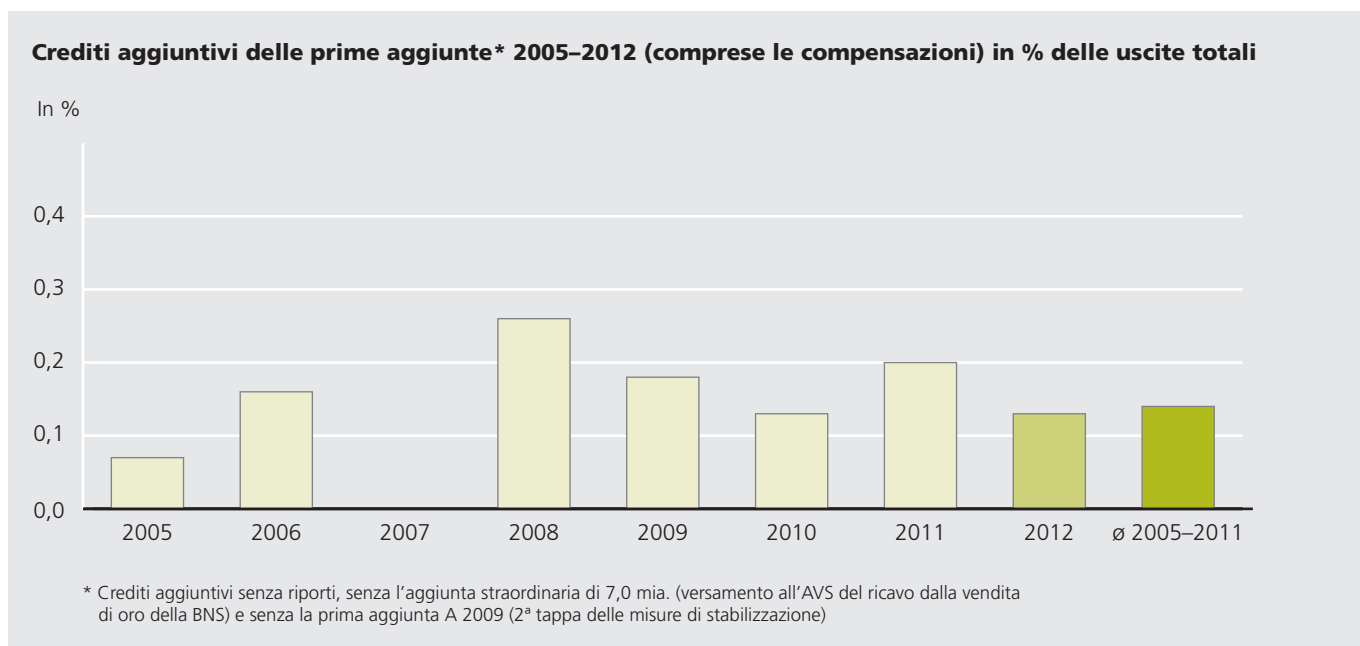
\* Senza il credito straordinario di 7037 milioni chiesto nel quadro della prima aggiunta 2007 (versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro della BNS) e senza la prima aggiunta A 2009 (2<sup>a</sup> tappa delle misure di stabilizzazione = 710 mio.).  
n.a.: non attestato. Le cifre anteriori al 2007 non sono comparabili a causa dei cambiamenti strutturali dovuti al NMC.

I crediti aggiuntivi della prima tranche per il 2012 ammontano a 89,9 milioni. L'aumento di credito senza incidenza sul finanziamento riguarda un incremento del computo delle prestazioni interno all'Amministrazione federale (0,2 mio.).

#### Cifre nel disegno di decreto federale I

Il *decreto federale I* (vedi pag. 20) indica le cifre depurate delle relazioni interne (senza computo delle prestazioni). I crediti a preventivo menzionati all'articolo 1 del decreto federale comprendono solo spese (fr. 89 717 640.–), ma nessuna uscita per investimenti. Nell'articolo 2 figurano le uscite totali. Queste comprendono soltanto spese con incidenza sul finanziamento e, a causa dell'assenza di uscite per investimenti, corrispondono all'importo di cui all'articolo 1.

Le uscite supplementari vengono compensate parzialmente (7,0 mio.) con altri crediti a preventivo o con entrate supplementari. In considerazione di queste compensazioni, le uscite supplementari scendono a 82,9 milioni, ovvero allo 0,1 per cento delle uscite totali stanziati con il preventivo e corrispondono quindi alla media degli ultimi sette anni (cfr. grafico più sotto).



Il preventivo approvato dal Parlamento lo scorso dicembre presenta nel bilancio ordinario un deficit di 14 milioni. Le uscite sono di 435 milioni inferiori all'importo massimo ai sensi del freno all'indebitamento.

Nel mese di marzo del 2012 il gruppo di esperti della Confederazione prevedeva per l'anno in corso un rallentamento della crescita economica più forte di quanto ipotizzato nel preventivo (0,8 anziché 1,5 %). Anche le previsioni relative al rincaro e agli interessi sono state riviste al ribasso. Ne consegue che la crescita delle entrate viene frenata ma risultano pure sgravi sul fronte delle uscite (interessi passivi, partecipazioni di terzi a

entrate, contributi ad assicurazioni sociali) e aumenta inoltre il deficit congiunturale ammesso dalle direttive del freno all'indebitamento. L'eccedenza strutturale esposta nel preventivo non dovrebbe quindi essere pregiudicata e permane un margine di manovra per uscite supplementari. Non bisogna dimenticare che in occasione dell'allestimento del preventivo risultano regolarmente considerevoli residui di credito. Considerando anche i crediti aggiuntivi domandati e non compensati come pure i riporti di credito richiesti di complessivi 110 milioni, secondo l'ottica odierna potranno ancora essere rispettate le direttive del freno all'indebitamento.

## 3 Panoramica dei crediti aggiuntivi

ID	UA	Credito	Denominazione del credito	Importo in franchi	Ripartito in			Anticipazione	Compensazione in franchi	Cfr. n. nella parte Rapporto
					if	sif	CP			
<b>A+T</b>										
<b>DFAE</b>				<b>265 000</b>	<b>265 000</b>					
1	201	A2310.0253	Consiglio d'Europa, Strasburgo	265 000	265 000					
<b>DFI</b>				<b>14 553 800</b>	<b>14 553 800</b>			<b>45 000</b>		
2	306	A2310.0457	Musei, collezioni, reti di terzi	150 000	150 000					
3	318	A2111.0269	Provedimenti per la protezione dei giovani	45 000	45 000			45 000		
4	325	A2310.0200	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	12 250 500	12 250 500					4.1
5	325	A2310.0203	Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	2 108 300	2 108 300					4.1
<b>DFGP</b>										
<b>DDPS</b>				<b>7 000 000</b>	<b>7 000 000</b>				<b>7 000 000</b>	
6	506	A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale): progetto POLYALERT	7 000 000	7 000 000			7 000 000		4.2
<b>DFE</b>				<b>5 800 000</b>	<b>5 575 000</b>		<b>225 000</b>			
7	605	A2113.0001	Locazione di spazi	200 000			200 000			4.3
8	605	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	1 000 000	1 000 000					4.3
9	605	A2115.0001	Spese di consulenza	2 500 000	2 500 000					4.3
10	605	A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	2 100 000	2 075 000		25 000			4.3
<b>DFAE</b>				<b>62 323 840</b>	<b>62 323 840</b>					
11	720	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	1 176 150	1 176 150					
12	721	A6100.0001	Spese funzionali (preventivo globale)	1 147 690	1 147 690					
13	760	A2310.0477	Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	60 000 000	60 000 000					4.0
<b>DATEC</b>										
<b>Totale</b>				<b>89 942 640</b>	<b>89 717 640</b>		<b>225 000</b>		<b>7 045 000</b>	



## 4 I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio

### 4.0 Promovimento della tecnologia e dell'innovazione: 60,0 milioni

Con la seconda aggiunta A al Preventivo 2011, il 21 settembre 2011 il Parlamento ha stanziato fondi supplementari a favore delle misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività (pacchetto di misure per attenuare la forza del franco; FF 2011 6005). A questo titolo sono stati aumentati una tantum di 100 milioni i fondi per il promovimento dell'innovazione della CTI. Entro fine 2011 la CTI ha potuto ottenere i 100 milioni supplementari e versare una somma di circa 80 milioni. Queste misure hanno provocato una forte crescita delle domande per progetti di ricerca e di sviluppo. Una parte di queste domande non ha potuto essere trattata nel 2011 poiché il credito a preventivo stanziato era esaurito. Per garantire il promovimento e l'innovazione costante da parte della CTI e per sostenere i migliori progetti tra quelli non presi in considerazione nel quadro del pacchetto di misure per attenuare la forza del franco, con il presente messaggio vengono chiesti 40 milioni. Inoltre viene sottoposto un credito aggiuntivo a un credito d'impegno dello stesso importo (cfr. n. 5.1).

L'aumento della domanda causata dalla misura straordinaria ha fortemente sollecitato gli esperti e la segreteria della CTI, per cui sono stati ritardati i pagamenti previsti per il 2011 destinati ai progetti di ricerca e di sviluppo in corso. Inoltre, la CTI non ha potuto effettuare i pagamenti come previsto, poiché dal 1° gennaio 2011 la liberazione dei pagamenti è vincolata a una regolamentazione che disciplina i diritti di proprietà tra partner di ricerca e partner dell'economia. Dal momento che queste negoziazioni contrattuali richiedono inaspettatamente molto più tempo, i pagamenti previsti per il 2011 sono stati rinviati all'anno successivo. Per tenere conto di entrambi i fattori, con il presente messaggio sono previsti 20 milioni.

Il credito aggiuntivo di 60,0 milioni complessivi permette alla CTI sia di proseguire nel 2012 la dinamica d'innovazione innescata dal pacchetto di misure per attenuare la forza del franco, sia di effettuare i pagamenti non effettuati nel 2011. Per gli anni successivi è previsto un livello di promozione conforme a quello

presentato nel messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013-2016.

### 4.1 Contributi a organizzazioni internazionali: 14,3 milioni

Il finanziamento dei contributi alle organizzazioni internazionali rende necessari due crediti aggiuntivi.

- **Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN): 12,2 milioni**

Il contributo obbligatorio della Svizzera al CERN è calcolato annualmente in base alla quota percentuale al reddito nazionale netto dei 20 Stati membri sull'arco degli ultimi tre anni. Ai fini di questo calcolo si utilizzano le statistiche economiche dell'OCSE disponibili nel mese di dicembre dell'anno precedente. Per il 2012 sono perciò determinanti gli anni 2008, 2009 e 2010. L'aliquota di contribuzione della Svizzera è quindi aumentata dal 3,7932 per cento (2011) al 5,1471 per cento (2012). Questo forte incremento è tra l'altro riconducibile al fatto che la Svizzera ha superato meglio dei Paesi circostanti la crisi finanziaria ed economica.

- **Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO): 2,1 milioni**

Il contributo obbligatorio della Svizzera all'ESO è calcolato annualmente in base alle quote percentuali al reddito nazionale netto dei 15 Stati membri sull'arco degli ultimi tre anni. L'aliquota contributiva della Svizzera è aumentata dal 4,19 per cento (dell'anno precedente) al 5,63 per cento. Questa forte crescita è pure in relazione con la crisi finanziaria ed economica.

### 4.2 Nuovo sistema per dare l'allarme alla popolazione (POLYALERT): 7,0 milioni

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha il mandato legale di mettere a disposizione un sistema per dare l'allarme alla popolazione; l'esercizio di questo sistema spetta ai Cantoni, ai Comuni e ai gestori di impianti di accumulazione. Il progetto POLYALERT ha lo scopo di sostituire il sistema per dare l'allarme esistente entro il 2015. La gestione centrale POLYALERT permette all'UFPP di realizzare accessi alla rete e interfacce con i sistemi per dare l'allarme nei Cantoni e fornisce servizi centrali. Questi sistemi e queste reti ad alta sicurezza dovrebbero garantire l'allarme anche in caso di guasti di singoli elementi dei sistemi. Nel 2012 vengono migrati i primi Cantoni (tra cui Glarona quale Cantone pilota) sul nuovo sistema di telecomando POLYALERT per dare l'allarme alla popolazione. Entro il 2015 verranno allacciate a POLYALERT le circa 4700 sirene per l'allarme generale del Paese. Gli elementi della gestione centrale POLYALERT devono essere trasferiti dal credito di trasferimento «Protezione civile» alle spese funzionali (preventivo globale) dell'UFPP, poiché questi rimangono in possesso della Confederazione. È stato possibile formulare queste precisazioni soltanto dopo l'avvio del proget-

to, per cui non potevano essere considerate nel Preventivo 2012. Il trasferimento non incide sul bilancio, ovvero il credito aggiuntivo viene compensato interamente nel credito di trasferimento «Protezione civile».

#### **4.3 Assistenza amministrativa in materia fiscale e in ambito di mercati finanziari: 5,8 milioni**

Il disbrigo di compiti supplementari nel quadro dell'assistenza amministrativa fornita agli Stati Uniti in materia fiscale e in ambito di mercati finanziari provoca spese supplementari per l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). A tale scopo sono domandati quattro crediti aggiuntivi dell'ordine di complessivi 5,8 milioni.

- **Assistenza amministrativa nella causa UBS SA (AHUSA II): 1,1 milioni**

Il 19 agosto 2009 la Svizzera e gli Stati Uniti hanno firmato un trattato internazionale concernente una domanda di assistenza amministrativa relativa a UBS SA presentata dall'Internal Revenue Service (IRS). Con questo accordo la Svizzera si è impegnata a garantire il disbrigo di circa 4500 casi di assistenza amministrativa in materia fiscale nell'arco di 360 giorni. Per lo svolgimento dei lavori è stata istituita una task force (AHUSA II), che ha già raggiunto le prescrizioni formulate nel trattato internazionale del 2009 ed è quindi pressoché già stata sciolta. Per finanziare la conclusione dei lavori, segnatamente l'archiviazione elettronica, procedure pendenti dinanzi al Tribunale amministrativo

federale e relativi pareri, sono necessari due crediti aggiuntivi di complessivi 1,1 milioni. Secondo il decreto federale del 17 dicembre 2010 che addossa a UBS le spese per il trattamento di due domande di assistenza amministrativa dell'IRS, la banca deve addossarsi la totalità delle spese. Alla conclusione dei lavori pendenti, UBS SA riceverà una fattura finale.

- **Assistenza amministrativa nella causa CS: 4,7 milioni**

Il 26 settembre 2011 gli Stati Uniti hanno presentato una domanda di assistenza amministrativa nella causa Crédit Suisse SA. Questa domanda si fonda sulla Convenzione del 2 ottobre 1996 tra la Confederazione Svizzera e gli Stati Uniti per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito (CDI 96) e sulla relativa ordinanza. Si tratta di circa 650 procedure concernenti clienti di CS SA. Al fine di attuare la nuova politica di assistenza amministrativa, il 1° ottobre 2010 l'AFC ha istituito il Servizio per lo scambio d'informazioni in materia fiscale (SEI). Per l'elaborazione tempestiva della domanda nella causa CS SA, il SEI è stato potenziato con collaborati assunti a tempo determinato (giuristi e collaboratori della segreteria) e con collaborati esterni (che hanno già collaborato per AHUSA II). Inoltre occorre affittare nuovi locali e al contempo è stata adeguata l'infrastruttura IT alla nuova situazione. I crediti aggiuntivi di 4,7 milioni chiesti a questo scopo servono a coprire i costi supplementari insorti a seguito del ricevimento della domanda e comprendono perlopiù spese di consulenza (2,0 mio.). La somma rimanente serve a coprire le rimanenti spese d'esercizio (indennità alle controparti nonché spese postali, spese, traduzioni esterne), le spese informatiche e le spese per la locazione di spazi esterni. È previsto di fatture a CS SA l'intero fabbisogno finanziario supplementare sulla base di un decreto federale (analogamente ad AHUSA). Di conseguenza tutti i costi dovrebbero essere coperti attraverso entrate supplementari.

*I rimanenti crediti aggiuntivi ammontano a 2,8 milioni e si ripartiscono complessivamente su cinque domande.*

## 5 Crediti d'impegno

Con il presente messaggio viene chiesto un nuovo credito d'impegno come pure l'aumento degli attuali *crediti d'impegno (crediti aggiuntivi a crediti d'impegno)* dell'ordine di complessivi 109,1 milioni. Al riguardo si tratta di un credito d'impegno per finanziare l'attuazione della strategia UCC e di due crediti aggiuntivi per la promozione dell'innovazione e per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR). Il nuovo credito d'impegno per l'attuazione della strategia UCC nonché il credito aggiuntivo per la promozione dell'innovazione sono *sottoposti al freno alle spese*, poiché questi progetti comportano nuove uscite una tantum di oltre 20 milioni (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

### 5.0 Credito d'impegno per l'attuazione della strategia UCC: 54,6 milioni

Per l'attuazione della strategia «Unified communication and collaboration» (Integrazione della comunicazione vocale, sostituzione della tradizionale telefonia, in breve «strategia UCC») è chiesto un credito d'impegno di 54,6 milioni.

L'attuale sistema di telefonia della Confederazione è in funzione dalla metà degli anni Novanta e poggia in gran parte su una propria rete di comunicazione con sistemi di mediazione, locali di comunicazione propri e apparecchi telefonici specifici. I sistemi utilizzati hanno raggiunto la fine del loro ciclo vitale e non possono più essere portati avanti efficacemente. Il 9 dicembre

2011 il Consiglio federale ha deciso di attuare la strategia UCC quale misura della Strategia TIC 2012-2015 della Confederazione (indirizzo So5 Infrastruttura di telecomunicazione e So3 Lavoro mobile). La strategia UCC mira all'integrazione di diversi servizi (telefonia, e-mail e videoconferenze) e prevede funzioni per favorire la collaborazione tra gruppi (condivisione di archivi e connessioni remote). Ulteriori principi fondamentali di questo nuovo orientamento sono il trasporto della telefonia attraverso la rete di dati (termine tecnico: Voice over IP, ossia VoIP) e la convergenza con la telefonia mobile. Questo nuovo orientamento corrisponde all'evoluzione del mercato e alla tendenza osservata presso organizzazioni e grandi gruppi analoghi nonché all'offerta dei fornitori di spicco. Con il programma UCC viene sostituito il tradizionale sistema di telefonia. Il programma dovrebbe concludersi a fine 2015. L'attuazione della strategia UCC permette di realizzare risparmi. Infatti, il numero di trasferimenti verso il sistema di telefonia pubblica viene ridotto di oltre il 75 per cento. A seguito della distribuzione estesa dell'attuale infrastruttura della telefonia, determinati costi di esercizio vengono soppressi. Inoltre è possibile semplificare ulteriormente i processi informatici e uniformare la «produzione» presso i fornitori di prestazioni. La tabella qui sotto illustra le uscite una tantum per il progetto che incidono sul finanziamento fino all'attuazione integrale della strategia UCC. Queste uscite non comprendono le spese interne per progetti che risultano presso l'ODIC e presso singoli beneficiari di prestazioni.

### Uscite una tantum per il Programma UCC

	2012	2013	2014	2015	Totale CHF
Apparecchiatura e software informatici UCC	2 950 000	2 100 000	4 400 000	3 800 000	13 250 000
Sostegno al progetto (prestazioni di servizi esterne)	3 150 000	5 650 000	5 350 000	4 800 000	18 950 000
Progetto parziale numerazione/rinumerazione	200 000	500 000	2 500 000	1 000 000	4 200 000
Smantellamento soluzione telefonia precedente e transitoria	1 350 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	4 350 000
Connessioni LAN supplementari	–	50 000	250 000	150 000	450 000
Progetti collaterali BP e formazioni	1 400 000	2 700 000	2 800 000	1 500 000	8 400 000
Riserva progettuale	–	1 000 000	2 000 000	2 000 000	5 000 000
<b>Uscite totali per il programma</b>	<b>9 050 000</b>	<b>13 000 000</b>	<b>18 300 000</b>	<b>14 250 000</b>	<b>54 600 000</b>

### Finanziamento del Programma UCC

	2012	2013	2014	2015	Totale CHF
Mezzi a livello centrale per la telecomunicazione <sup>1</sup>	50 000	6 000 000	5 000 000	5 000 000	16 050 000
Crescita TIC <sup>2</sup>	5 000 000 <sup>3</sup>	1 000 000 <sup>4</sup>	10 300 000 <sup>4</sup>	9 250 000 <sup>4</sup>	25 550 000
Dipartimenti/CaF (BP)	–	–	–	–	–
Risparmi UFIT <sup>5</sup>	4 000 000	6 000 000	3 000 000	–	13 000 000
<b>Totale</b>	<b>9 050 000</b>	<b>13 000 000</b>	<b>18 300 000</b>	<b>14 250 000</b>	<b>54 600 000</b>

<sup>1</sup> Preventivati presso l'ODIC (DFF) conformemente alla riveduta ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF) (corrisponde agli attuali mezzi per prestazioni trasversali).

<sup>2</sup> Preventivati presso l'ODIC (DFF) conformemente all'OIAF riveduta.

<sup>3</sup> Già approvati dal CIC nel mese di febbraio del 2010 per il progetto preliminare NTBv (compresi i mezzi non consumati nel 2011).

<sup>4</sup> Queste attribuzioni sono chieste al CF nel quadro della presente domanda di crediti d'impegno.

<sup>5</sup> Rispetto al PFL del 25 gennaio 2012.

I mezzi a livello centrale per la telecomunicazione sono già stati iscritti nel preventivo/piano finanziario. Per il credito d'impegno, il 15 febbraio 2012 il Consiglio federale ha deciso di stanziare mezzi dalla crescita TIC di 20,6 milioni. A seguito di prezzi per la telecomunicazione in costante calo e delle ottimizzazioni effettuate attualmente dall'UFIT è ora emerso che i risparmi nell'ambito della telecomunicazione sono superiori a quanto ipotizzato nel quadro del Programma di consolidamento 2012/2013 (misura 2.2.23 «Informatica» aumenti di efficienza nella telecomunicazione). Di conseguenza i risparmi conseguiti permettono di versare contributi dell'UFIT dello stesso importo al programma UCC. Il credito d'impegno deve quindi essere domandato con il presente messaggio, poiché la procrastinazione dell'avvio del programma a inizio 2013 provocherebbe costi supplementari di 3 milioni. Alla luce della vetustà del sistema di telefonia, a breve termine bisognerebbe procurarsi soluzioni transitorie costose. Inoltre sussisterebbe il rischio che singoli dipartimenti e unità amministrative, che per la loro politica d'impresa dipendono fortemente dalle funzioni estese di telefonia di UCC, si procurerebbero soluzioni proprie.

### 5.1 Credito aggiuntivo al credito d'impegno per la promozione dell'innovazione: 40,0 milioni

Con la seconda aggiunta A al Preventivo 2011, il 21 settembre 2011 il Parlamento ha stanziato a favore della CTI ulteriori 100 milioni per misure d'innovazione (pacchetto di misure per attenuare la forza del franco; FF 2011 6005). Queste misure hanno innescato in Svizzera una dinamica d'innovazione. Tra il 13 ottobre e il 15 dicembre 2011 la CTI ha ricevuto 1064 domande di progetti, delle quali gli esperti ne hanno approvato 246. Circa 520 domande non hanno potuto essere trattate poiché il credito d'impegno stanziato era esaurito.

Al momento la CTI registra un numero di domande straordinariamente elevato, che è tra l'altro la conseguenza del pacchetto di misure per attenuare la forza del franco. Circa un terzo dei progetti inoltrati nel 2012 proviene da richiedenti che ripresentano la loro domanda risultante dal pacchetto di misure nell'ambito della regolare promozione di progetti. Per garantire la dinamica d'innovazione presso partner di ricerca e partner dell'economia il credito d'impegno stanziato per il 2012 non è sufficiente. Unitamente al credito d'impegno stanziato per la promozione di progetti della CTI di 103 milioni viene quindi domandato

un credito aggiuntivo a un credito d'impegno di 40,0 milioni. Questa somma serve a sostenere i progetti migliori tra quelli non presi in considerazione nel 2011 nel quadro del pacchetto di misure per attenuare la forza del franco. Per gli anni successivi è previsto un livello di promozione conforme a quello presentato nel messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013-2016. Al fine di garantire finanziariamente gli impegni supplementari viene domandato pure un credito aggiuntivo (cfr. n. 4.0).

### 5.2 Credito aggiuntivo al credito d'impegno per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento 2012 (E&FR 2012): 14,5 milioni

Il credito per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR) è destinato a mantenere la prontezza d'impiego materiale dell'esercito (compresa l'istruzione) ai livelli attuali. Con il Preventivo 2012 è stato stanziato un credito d'impegno di 421,4 milioni per E&FR, che comprende 20,0 milioni per il programma della Difesa/armasuisse «Sistemi di gestione aziendale e logistica» (BLSV/ar). Questo programma ha lo scopo di riunire i diversi sistemi SAP nel DDPS e include il processo di logistica (Logistik@V), i processi del personale e delle finanze (ERP DDPS) nonché la contabilità analitica. Nella primavera del 2011 il Change Board per i processi di supporto ha deciso di introdurre il progetto della Confederazione per i sistemi SAP (Enhancement-packages 5, EhP5), che non era previsto nella pianificazione del DDPS per il 2011. Ciononostante è stato fatto in modo di inserire questo progetto supplementare nella pianificazione. Soltanto in seguito (ottobre 2011), ovvero quando era troppo tardi per chiedere un credito aggiuntivo al credito d'impegno nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2011, è emerso che numerosi lavori avrebbero dovuto essere assegnati esternamente. Di conseguenza gli impegni assunti sono stati accreditati a E&FR 2011. Con la procrastinazione dei lavori legati a BLSV/ar al 2012, il credito d'impegno del 2012 si rivela insufficiente. Oltre a questi oneri supplementari, risultano anche lavori aggiuntivi per adeguamenti di software a seguito di modifiche dell'organizzazione presso la Base logistica dell'esercito (BLEs) nonché per la sostituzione del settore contabile 801 (crediti per l'armamento, progetti ERP DDPS). Per facilitare lo svolgimento del progetto è necessario un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 14,5 milioni. Grazie a tagli in altri progetti è possibile effettuare una compensazione all'interno di E&FR.

## **6 Domanda di credito aggiuntivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari**

A favore del Fondo per il finanziamento dei grandi progetti ferroviari viene chiesto un credito aggiuntivo di 6,5 milioni. Il fabbisogno supplementare concerne i lavori di sistemazione per il raccordo alla rete europea ad alta velocità nel corridoio San Gallo – Costanza.

Ai fini di un migliore collegamento alla rete europea ad alta velocità, fino alla fine del 2020 la Confederazione investe nel quadro dei raccordi RAV oltre 1 miliardo (prezzi del 2003) nella rete ferroviaria. Al riguardo parecchi lavori di sistemazione nelle stazioni di incrocio tra San Gallo e Costanza (bretella della Svizzera orientale) alle infrastrutture delle Ferrovie del Sud-Est (SOB) e delle FFS permettono un collegamento più rapido verso Stoccarda. Con decreto federale II del 12 dicembre 2011 concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2012, il Parlamento ha stanziato un credito di 1,248 milioni per i lavori di sistemazione nel corridoio San Gallo – Costanza. Conformemente all'articolo 1 capoverso 2 lettera n del decreto federale dell'8 marzo 2005 concernente un credito d'impegno per la prima fase del raccordo alla rete ad alta velocità, per questi lavori di sistemazione sono messi a disposizione 60 milioni (prezzi del 2003). Il credito a preventivo 2012 stanziato dal Parlamento

viene utilizzato per progetti delle FFS. Esso non include fondi per l'ampliamento dell'incrocio Roggwil – Berg sulla rete della SOB. I lavori a questa stazione di incrocio, necessaria al progetto di raccordo RAV a partire dal mese di dicembre del 2015, avrebbero dovuto cominciare nel 2014. Poiché è emerso che a causa dell'orario intensificato della rete celere regionale di San Gallo (da dicembre 2013) i lavori di sistemazione alla stazione di incrocio Roggwil - Berg sarebbero divenuti difficili da eseguire, questi lavori devono essere realizzati due anni prima del previsto (ossia entro fine 2013). In tal modo è possibile risparmiare costi dell'ordine di milioni. Dato che la relativa dichiarazione d'intenti tra UFT, SOB e i Cantoni interessati è stata firmata solo nel mese di novembre del 2011, il progetto non ha potuto essere incluso nel Preventivo 2012. Considerato che nell'estate del 2012 è possibile iniziare a costruire la stazione d'incrocio, occorre un credito aggiuntivo di 6,5 milioni. La convenzione di finanziamento tra Confederazione e SOB per il progetto Roggwil – Berg sarà presentata al Consiglio federale per approvazione nel secondo trimestre del 2012. L'aumento del credito a preventivo a un totale di 7,748 milioni è a carico del Fondo per i grandi progetti ferroviari, rispettivamente del credito d'impegno per il corridoio San Gallo – Costanza.

## 7 Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

In virtù del decreto del 28 marzo 2012 del Consiglio federale, dei crediti a preventivo che non sono stati utilizzati completamente vengono riportati (27,6 mio.) all'anno in corso. Secondo l'articolo 36 LFC la competenza per i riporti di credito spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare all'Assemblea

federale i riporti di credito stanziati. Tutti i *riporti di credito* chiesti hanno incidenza sul finanziamento. Sono elencati nella tabella sottostante; quelli con gli importi più importanti sono spiegati di seguito.

### Riporti di credito effettuati nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2012

#### Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

ID	N. UA	Denominazione UA	A favore del credito a preventivo per il 2012			if/sif/CP	Importo
			N. credito	Denominazione	Casa madre		
<b>A+T</b>							
							<b>1 031 700</b>
<b>DFAE</b>							
1	201	DFAE	A2111.0271	Presenza a grandi manifestazioni sportive	311950	if	1 031 700
							<b>4 437 500</b>
<b>DFI</b>							
2	301	SG DFI	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	311440	if	835 000
3	306	Ufficio federale della cultura	A2310.0315	Promozione cinematografica	363200	if	800 000
4	306	Ufficio federale della cultura	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	504002	if	50 000
5	318	Ufficio federale della cultura	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	Diversi	if	2 752 500
<b>DFGP</b>							
<b>DDPS</b>							
							<b>11 240 000</b>
<b>DFF</b>							
6	605	Amministrazione federale delle contribuzioni	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (INSIEME)	311440/ 520120	if	10 600 000
7	614	Ufficio federale del personale	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	311440	if	640 000
							<b>700 000</b>
<b>DFE</b>							
8	708	Ufficio federale dell'agricoltura	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte (piattaforma Internet Agate)	311440	if	700 000
							<b>10 208 952</b>
<b>DATEC</b>							
9	801	SG DATEC	A4100.0124	Investimenti IT	311440	if	333 300
10	802	Ufficio federale dei trasporti	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	311440	if	662 800
11	805	Ufficio federale dell'energia	A2115.0001	Spese di consulenza	311500	if	2 200 000
12	805	Ufficio federale dell'energia	A4300.0144	Teleriscaldamento	560000	if	187 852
13	810	Ufficio federale dell'ambiente	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	311440	if	605 000
14	812	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	311440	if	420 000
15	812	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	311950	if	400 000
17	816	Servizio d'inchiesta svizzero sugli infortuni (SIS)	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	504003	if	5 400 000
<b>Totale dei riporti di credito</b>							<b>27 618 152</b>



### 7.0 Progetto INSIEME: 10,6 milioni

Il progetto INSIEME consiste in un'ampia riorganizzazione dei compiti dell'AFC. Il progetto intende rinnovare tutti i sistemi informatici esistenti delle due divisioni principali Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo (DPB) e Imposta sul valore aggiunto (IVA), allo scopo di tenere conto delle crescenti esigenze in fatto di accessibilità elettronica, del continuo aumento del numero di contribuenti e delle esigenze poste all'autorità fiscale in relazione alla qualità del servizio. Una parte del progetto INSIEME è costituita dall'omonimo progetto informatico. Nel 2011 il progetto è stato sottoposto a un'ampia ristrutturazione soprattutto per motivi di gestione del lavoro. A causa della pianificazione del progetto adeguata nel 2011 le spese, originariamente preventivate per il 2011, vengono sostenute negli anni successivi. Rispetto alla pianificazione originaria, il progetto ha un ritardo di circa 1,5 anni. La maggior parte dei fondi per INSIEME è stata ceduta all'AFC dai crediti globali per investimenti in progetti di sviluppo TIC (preventivati dalla SG DFF, risp. ora dall'ODIC). Dopo l'avvenuta cessione dei crediti bisogna operare una restituzione di questi fondi ai crediti globali affinché altri progetti di sviluppo TIC possano disporne. Le spese finanziarie pianificate per la prima fase fino all'inizio del 2011 sono state largamente superate. Per meglio tenere sotto controllo l'elevato deflusso di mezzi finanziari, il gruppo di progetto è stato riorganizzato e l'effettivo del personale è stato ridotto gradualmente in tre tappe da circa 115 posti a tempo pieno (FTE) agli attuali 48. Con questo effettivo ridotto si procederà con l'imminente attuazione delle fasi 2 e 3 del progetto. Al contempo una valutazione critica della totalità delle spese per beni e servizi e delle spese per investimenti per il 2011 ha comportato un'ulteriore riduzione dei costi (ca. 1 mio.). Con l'attuazione delle fasi 2 e 3 vengono messe a disposizione le funzionalità per la sostituzione dei sistemi MOLIS e STOLIS. Dopo attuazione di entrambe le fasi l'AFC è in grado di svolgere i lavori quotidiani all'interno di INSIEME, anziché con i vecchi sistemi MOLIS e STOLIS. Allo stesso tempo altri sistemi saranno integrati in INSIEME e in tal modo sostituiti.

### 7.1 Sostituzione dell'elicottero di servizio dell'UIIA: 5,4 milioni

Con il Preventivo 2011 sono stati stanziati 9,8 milioni per la sostituzione dell'elicottero di servizio dell'UIIA A109K2 HB-XWC. Nel 2011 il competente servizio di acquisto armauisse ha lanciato un bando OMC e, il 9 dicembre 2011, ha potuto firmare il contratto d'acquisto per un elicottero del tipo Agusta Westland AW109SP con la ditta Agusta Westland SpA. Il prezzo d'acquisto ammonta complessivamente a 6 627 191 franchi. Il prezzo è inteso come prezzo fisso e comprende i costi complessivi d'acquisto, esclusi il dazio svizzero d'importazione e l'imposta sul valore aggiunto. La consegna ha luogo nove mesi dopo la firma del contratto, ossia nel mese di agosto del 2012. Dopo la firma del

contratto è divenuto esigibile un acconto pari al 30 per cento del prezzo d'acquisto. Il saldo di 4 639 034 franchi diviene esigibile gradualmente soltanto nel 2012 in base allo stato di avanzamento della produzione e alle tappe di acquisto definite per contratto. Pertanto il riporto dei crediti di circa 5,4 milioni (pagamento a saldo comprese tutte le imposte e le tasse) ancora necessari per l'acquisto dell'elicottero dovrà essere effettuato a favore del Preventivo 2012.

### 7.2 Spese per beni e servizi informatici presso l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali: 2,8 milioni

Conformemente all'ordinanza 883 dell'Allegato II all'Accordo sulla libera circolazione delle persone Svizzera - UE, la Svizzera è tenuta a introdurre lo scambio di dati elettronico con l'UE nel settore delle assicurazioni sociali, rispettivamente a creare i relativi presupposti tecnici. Il collegamento al nuovo sistema EESSI dell'UE (Electronic Exchange of Social Security Information) avviene tramite il progetto SNAP-EESSI (Swiss National Action Plan for EESSI). A causa di ritardi da parte dell'UE nella consegna del software e della definizione del workflow e del relativo differimento dell'inizio operativo di EESSI, il programma ha subito cambiamenti di calendario. La nuova pianificazione ha un effetto sul credito di sviluppo TIC messo a disposizione per il finanziamento. I fondi stanziati con il Preventivo 2012 non sono sufficienti a terminare questo programma senza che si debbano bloccare o limitare notevolmente altri progetti. Per attuare il programma secondo la nuova pianificazione, dai crediti degli anni precedenti devono essere trasferiti 2 752 500 franchi al 2012.

### 7.3 Spese di consulenza presso l'Ufficio federale dell'energia: 2,2 milioni

Per finanziare i costi in relazione all'elaborazione della Strategia energetica 2050, con decreto federale del 12 dicembre 2011 il Parlamento ha approvato un credito aggiuntivo di 1 milione. In tal modo è stato possibile conferire mandati a imprese esterne per l'elaborazione dei lavori di base e di concetto. I lavori per un importo di 0,5 milioni sono stati effettuati nell'anno di preventivo 2011 e sono stati pagati nel 2011. Sebbene altri lavori di 0,5 milioni siano stati convenuti contrattualmente, la prestazione sarà fornita soltanto nell'anno di preventivo 2012. È pertanto necessario un riporto di 0,5 milioni. Inoltre, i lavori di base e di concetto provocheranno ulteriori spese di consulenza di 1,7 milioni. Eventuali residui di credito dell'anno di preventivo 2011 devono quindi essere riportati ai crediti a preventivo del 2012. L'intero fabbisogno oggetto di riporto di complessivi 2,2 milioni può essere completamente coperto con i residui di credito del 2011 (1,1 mio. con i crediti per le spese di consulenza e i crediti per programmi, impiego dell'energia e recupero del calore residuo).

## **8 Riporto di credito al Fondo per i grandi progetti ferroviari**

Conformemente al decreto federale del 28 marzo 2012, dei crediti a preventivo non utilizzati interamente nel 2011 sono riportati all'anno corrente complessivamente 6,9 milioni a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari. Nel 2011 sono stati iscritti a bilancio 11,7 milioni quale importo definitivo per il cantiere della linea Bellegarde-Nurieux-Bourg-en-Bresse nell'ambito del potenziamento per la RAV in Francia. Effettivamente nel 2011 sono però stati utilizzati soltanto circa 3,6 milioni, in quanto la

fattura finale di «Réseau Ferré» de France non corrispondeva alle condizioni dell'accordo. Dopo la ricezione della fattura finale in euro e di un rapporto relativo al progetto, la Svizzera può pagare nel 2012 l'importo residuo di 6 877 200 franchi. Dato che nel Preventivo 2012 non figurava più alcun prelievo per questo corridoio RAV, una parte del residuo di credito del 2011 viene trasferita all'anno in corso.



## 9 Trasferimenti di credito senza ripercussioni sul bilancio

Con il presente messaggio informiamo le Camere federali, per l'anno di preventivo in corso, su trasferimenti di fondi senza ripercussioni sul bilancio dalla SG DFF all'Organo direzione informatica della Confederazione ODIC (fino al 31.12.2011 Organo strategia informatica della Confederazione OSIC) nonché dall'Amministrazione federale delle finanze (AFC) alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI). Questi trasferimenti di fondi per un totale di 46,4 milioni sono in relazione con la modifica dell'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale delle finanze (Org-DFF; RS 172.215.1).

### 9.0 Dalla SG DFF all'ODIC: 43,2 milioni complessivi

A seguito dell'autonomizzazione dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) vengono trasferiti complessivamente 43,2 milioni senza ripercussioni sul bilancio dalla SG DFF all'ODIC. Finora l'ODIC era aggregato sotto il profilo amministrativo alla SG DFF. Con decisione del 17 agosto 2011 il Consiglio federale ha approvato la proposta di rendere l'ODIC un'unità amministrativa autonoma in seno al Dipartimento federale delle finanze (DFF). Il 1° settembre 2011 è entrata in vigore la corrispondente modifica dell'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale delle finanze. Il 9 dicembre 2011 il Consi-

glio federale ha approvato la riveduta ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF; RS 172.010.58), attraverso la quale sono stati adeguati anche la denominazione, il ruolo e i compiti dell'ODIC. L'organo di stato maggiore del CIC, ossia l'Organo strategia informatica della Confederazione, diventa l'Organo direzione informatica della Confederazione, che è l'organo specializzato del DFF per la direzione e la gestione delle TIC a livello di Confederazione, analogamente ad altri uffici di risorse nel DFF. Per sfruttare le sinergie, la SG DFF continuerà, conformemente all'articolo 5 Org-DFF, a svolgere per l'ODIC compiti amministrativi in ambito di personale e a fornire prestazioni di traduzione e servizi giuridici. A causa della mole di lavoro attesa, in questi settori non sarebbe economicamente vantaggioso istituire un'organizzazione autonoma in seno all'ODIC. Nei ricavi vengono trasferiti 2,1 milioni dalla SG DFF all'ODIC. Questi mezzi provengono dai Cantoni e servono a finanziare il piano d'azione per attuare il Governo elettronico in Svizzera. La segreteria E-Government Svizzera, che è responsabile del piano d'azione, fa parte dell'ODIC. A livello di spese e di uscite per investimenti vengono trasferiti complessivamente 41 095 100 franchi. Il trasferimento di credito è in primo luogo necessario per finanziare i compiti svolti finora dall'ODIC e che devono essere proseguiti anche con la riveduta OIAF. Inoltre vengono finanziati i com-

### Trasferimento di credito interno al DFF senza incidenza sul bilancio a seguito dell'autonomizzazione dell'ODIC

Variazioni presso l'UA trasferente (-)

N. credito	Denominazione del credito	SG DFF (600) Importo
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>-2 100 000</b>
	<b>Ricavi e tasse</b>	<b>-2 100 000</b>
E1300.0010	Ricavi e tasse	-2 100 000
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>-41 095 100</b>
	<b>Spese per il personale</b>	<b>-7 178 000</b>
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-7 100 000
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	-78 000
	<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>-6 983 100</b>
A2113.0001	Locazione di spazi	-410 900
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	-5 284 500
A2115.0001	Spese di consulenza	-200 000
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	-1 087 700
	<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-26 934 000</b>
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	-2 550 000
A4100.0111	Investimenti TIC nell'infrastruttura	-21 108 400
A4100.0127	Investimenti TIC Unità amministrative DFF	-730 000
A4100.0119	Riserva informatica e crescita TIC Confederazione	-2 545 600

Variazioni presso l'ODIC (+)

N. credito	Denominazione del credito	ODIC (608) Importo
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>+2 100 000</b>
	<b>Ricavi e tasse</b>	<b>+2 100 000</b>
E1300.0010	Ricavi e tasse	+2 100 000
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>+41 095 100</b>
	<b>Spese per il personale</b>	<b>+7 178 000</b>
A2100.0001	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	+7 100 000
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	+78 000
	<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>+6 983 100</b>
A2113.0001	Locazione di spazi	+410 900
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	+5 284 500
A2115.0001	Spese di consulenza	+200 000
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	+1 087 700
	<b>Uscite per investimenti</b>	<b>+26 934 000</b>
A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	+2 550 000
A4100.0134	TIC Confederazione	+24 384 000

piti amministrativi che finora si assumeva la SG DFF per conto dell'ODIC, segnatamente la contabilità finanziaria e la gestione dei contratti. Oltre ai mezzi per i compiti diretti dell'ODIC (nel complesso fr. 16 711 100.-), il trasferimento di credito contiene un credito globale per le TIC della Confederazione. Il trasferimento di credito non implica una modifica della destinazione e dell'importo dei crediti a preventivo stanziati. Il trasferimento è avvenuto al 1° gennaio 2012. I crediti trasferiti sono elencati nella tabella sottostante.

### 9.1 Dall'AFC alla SFI: 3,2 milioni

Questo trasferimento di fondi è in relazione con l'adeguamento dei compiti e con la relativa integrazione della Divisione degli affari internazionali dall'Amministrazione federale delle finanze (AFC) alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) al 1° gennaio 2012. In considerazione della continua pressione esercitata nel quadro della cooperazione internazionale nel settore finanziario, segnatamente nelle questioni fiscali, che rappresenterà anche in futuro una grande sfida per la Svizzera, le responsabilità all'interno del Dipartimento federale delle finanze (DFF) concernenti le questioni finanziarie e fiscali internazionali sono state riviste. Il 13 febbraio 2011 il Consiglio federale ha deciso di adeguare i requisiti dell'assistenza amministrativa in materia fiscale in ambito di convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) in base allo standard dell'OCSE. La decisione del Consiglio federale era stata presa nel timore che la Svizzera non avrebbe passato la prima fase della peer review in corso del Forum globale, rischiando di finire su una lista grigia o

nera dell'OCSE. A seguito dell'adeguamento dei requisiti dell'assistenza amministrativa un rapporto stilato dal DFF ha illustrato che all'interno del Dipartimento vi era un'organizzazione inappropriata per l'adempimento di questo compito. Di conseguenza la dimensione politica di questa tematica è stata sottovalutata. La competenza nell'ambito delle CDI è attualmente ripartita tra la SFI, che elabora direttive, e la Divisione degli affari internazionali dell'AFC, cui competeva l'attuazione di queste direttive, in particolare le negoziazioni di CDI e la rappresentanza nelle organizzazioni internazionali. Questa ripartizione delle responsabilità rendeva più difficile la valutazione dei rapporti nel contesto internazionale. Il Consiglio federale ha pertanto deciso il 18 maggio 2011 di riorganizzare all'interno del DFF i processi e la ripartizione dei compiti in ambito di assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale e di CDI. I compiti eseguiti finora dall'AFC, ovvero la negoziazione di convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni nonché la rappresentanza della Svizzera in seno a organizzazioni e organismi internazionali che si occupano di questioni fiscali, sono stati trasferiti alla SFI. L'attuazione nel diritto nazionale delle CDI negoziate rimane di competenza dell'AFC. L'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale delle finanze è stata adeguata di conseguenza al 1° novembre 2011. Il trasferimento di credito senza ripercussioni sul bilancio non implica alcuna modifica della destinazione e dell'importo dei crediti a preventivo stanziati. Il trasferimento di 3 179 800 franchi dall'AFC alla SFI è avvenuto al 1° gennaio 2012. I crediti trasferiti sono elencati nella tabella sottostante.

### Trasferimento di credito interno al DFF senza incidenza sul bilancio a seguito dell'integrazione della Divisione degli affari internazionali dell'AFC nella SFI

Variazione presso l'UA trasferente (-)

N. credito	Denominazione del credito	AFC (605) Importo
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>-3 179 800</b>
	<b>Spese per il personale</b>	<b>-2 690 000</b>
A2100.0001	Uscite per il personale	-2 670 000
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	-20 000
	<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>-489 800</b>
A2113.0001	Locazione di spazi	-154 800
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	-135 000
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	-200 000

Variazione presso la SFI (+)

N. credito	Denominazione del credito	SFI (604) Importo
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>+3 179 800</b>
	<b>Spese per il personale</b>	<b>+2 690 000</b>
A2100.0001	Uscite per il personale	+2 670 000
A2109.0001	Rimanenti spese per il personale	+20 000
	<b>Spese per beni e servizi e spese d'esercizio</b>	<b>+489 800</b>
A2113.0001	Locazione di spazi	+154 800
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	+135 000
A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	+200 000

## 10 Interventi parlamentari

Vi proponiamo di togliere di ruolo i seguenti interventi parlamentari:

2012	M	12.3005	Decreto di finanziamento per la Commissione della tecnologia e dell'innovazione
2012	M	12.3010	Decreto di finanziamento per la Commissione della tecnologia e dell'innovazione

Le suddette mozioni incaricano il Consiglio federale di sottoporre al Parlamento un decreto di finanziamento volto a sbloccare nell'anno in corso fondi supplementari per finanziare i migliori

progetti tra quelli presentati e non presi in considerazione dalla Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) nel quadro del pacchetto di misure per attenuare la forza del franco. Tali fondi non saranno compensati da tagli in altre voci di bilancio della formazione.

Con il presente messaggio concernente la prima aggiunta al Preventivo 2012 il Consiglio federale sottopone al Parlamento per approvazione fondi supplementari per la CTI (cfr. n. 4.0 e 5.1). Grazie a questa procedura il CTI potrà sostenere i progetti non presi in considerazione facenti parte del pacchetto di misure per attenuare la forza del franco. Con l'accettazione delle domande di credito sottoposte nella prima aggiunta al Preventivo 2012 il Consiglio federale soddisfa pertanto le richieste della mozione.

## 11 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione (ad es. pacchetto di misure per attenuare la forza del franco);
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti (ad es. contributi obbligatori a organizzazioni internazionali).

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulla finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaustivamente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*).

In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere *sottoposte per successiva approvazione* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. In passato approvare gli eventuali *riporti di credito* spettava al Parlamento mediante il decreto federale concernente l'aggiunta. Ora non è più necessaria nessuna approvazione formale dell'Assemblea federale. Il Consiglio federale può riportare crediti all'anno successivo; esso è tenuto a riferire all'Assemblea federale sui riporti di credito nei messaggi concernenti le domande di crediti aggiuntivi o, se ciò non fosse possibile, insieme con il consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

*Disegno*

## **Decreto federale I concernente la prima aggiunta al Preventivo 2012**

del # giugno 2012

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visti gli articoli 126 e 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 28 marzo 2012<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1** Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al Preventivo 2012 della Confederazione Svizzera, per il 2012 nel conto economico sono stanziati spese per 89 717 640 franchi.

### **Art. 2** Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento per il 2012 sono approvate uscite supplementari per 89 717 640 franchi.

### **Art. 3** Credito d'impegno non sottoposto al freno all'indebitamento

Per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento 2012 (E&FR 2012) è stanziato un credito aggiuntivo di 14 500 000 franchi.

### **Art. 4** Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

1. Per l'attuazione del programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burocratica) è stanziato un credito d'impegno di 54 600 000 franchi;
2. per la promozione di progetti CTI 2012 è stanziato un credito aggiuntivo di 40 000 000 di franchi.

### **Art. 5** Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

*Disegno*

**Decreto federale II  
concernente  
i prelievi supplementari dal Fondo per i  
grandi progetti ferroviari per il 2012**

del # giugno 2012

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 3 capoversi 1 e 2 dell'ordinanza del 9 ottobre 1998<sup>3</sup>  
relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 28 marzo 2012<sup>4</sup>,

*decreta:*

**Art. 1**

In aggiunta al decreto federale II del 12 dicembre 2011<sup>5</sup> concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2012, sono stanziati e prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari 6 500 000 franchi supplementari per lavori di sistemazione tra San Gallo e Costanza.

**Art. 2**

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>3</sup> SR 742.140

<sup>4</sup> Non pubblicato nel FF

<sup>5</sup> FF 2012 1509

**Parte numerica con motivazioni****Crediti a preventivo domandati con la prima aggiunta****2 Dipartimento degli affari esteri**

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Prima aggiunta 2012
<b>Dipartimento degli affari esteri</b>			
<b>201 Dipartimento federale degli affari esteri</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0253 Consiglio d'Europa, Strasburgo	8 073 200	7 047 800	265 000

**201 Dipartimento federale degli affari esteri****Consiglio d'Europa, Strasburgo****A2310.0253 265 000**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 265 000

Decreto federale del 19.3.1963 concernente l'adesione della Svizzera allo Statuto del Consiglio d'Europa (RS 0.192.030), articolo 39. Il contributo svizzero è ripartito su vari preventivi del Consiglio d'Europa: i principali sono il preventivo ordinario, il preventivo delle pensioni, il Fondo europeo per la gioventù e il Fondo straordinario relativo al finanziamento della costruzione dell'edificio dei diritti dell'uomo. La quota della Svizzera è calcolata sulla base del suo peso economico e demografico e aumenta in 2012 al 2,07% al riguardo dell'1,98% in 2011. All'epoca della data dell'elaborazione del preventivo, le quote-parti esatte della Svizzera non sono ancora conosciute, ragione per la quale una stima esatta del contributo è ogni volta difficile.

## 3 Dipartimento dell'interno

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Prima aggiunta 2012
<b>Dipartimento dell'interno</b>			
<b>306 Ufficio federale della cultura</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0457 Musei, collezioni, reti di terzi	520 000	8 108 300	150 000
<b>318 Ufficio federale delle assicurazioni sociali</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2111.0269 Provvedimenti per la protezione dei giovani	1 437 926	1 960 000	45 000
<b>325 Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0200 Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	46 391 950	43 449 600	12 250 500
A2310.0203 Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	7 819 245	7 218 000	2 108 300

## 306 Ufficio federale della cultura

## Musei, collezioni, reti di terzi

<b>A2310.0457</b>	<b>150 000</b>
-------------------	----------------

- Vari contributi a terzi if 150 000

Nel quadro dei dibattiti sul messaggio sulla cultura 2012-2015, il Parlamento ha deciso di aumentare di 0,6 milioni l'aiuto finanziario al Museo dello sport di Basilea in virtù della legge sulla promozione della cultura (DF del 29.9.2011). Quando è stata presa questa decisione, il messaggio concernente il Preventivo 2012 era già stato approvato. Pertanto i 150 000 franchi necessari per promuovere il Museo dello sport nel 2012 vengono messi a disposizione con la prima aggiunta 2012.

## 318 Ufficio federale delle assicurazioni sociali

## Provvedimenti per la protezione dei giovani

<b>A2111.0269</b>	<b>45 000</b>
-------------------	---------------

- Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro if 45 000

Per volontà del Consiglio federale, il programma di protezione dei giovani dai rischi dei media deve essere cofinanziato dal settore privato. La Jacobs Foundation ha accettato di finanziare l'ambito «peer education» del programma con 450 000 franchi in 4 anni (2012-2015). Il suo contributo include un posto al 30% per un periodo di due anni (2012-2013). La presente domanda concerne il finanziamento esterno di questo posto per il 2012, per un importo di 45 000 franchi. Il fabbisogno supplementare viene compensato interamente nel credito E1300.0010 Ricavi e tasse.

## 325 Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca

## Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)

<b>A2310.0200</b>	<b>12 250 500</b>
-------------------	-------------------

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 12 250 500

Forte aumento del tasso di contribuzione obbligatorio della Svizzera, che passa dal 3,7932% (anno precedente) al 5,1471%, calcolato sulla base delle recenti statistiche economiche dell'OCSE (reddito nazionale netto, NNI). Queste statistiche economiche determinano in parte il tasso di contribuzione della Svizzera al CERN. La quota di base del contributo è calcolata annualmente sulla base delle quote relative percentuali medie ponderate del reddito nazionale netto dei 20 Stati membri degli ultimi 3 anni. Il forte aumento è da ricondurre tra l'altro anche al fatto che, rispetto agli Stati europei circostanti, la Svizzera ha saputo gestire meglio la crisi finanziaria.

## Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)

<b>A2310.0203</b>	<b>2 108 300</b>
-------------------	------------------

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 2 108 300

I maggiori costi sono riconducibili al forte aumento del tasso di contribuzione obbligatorio della Svizzera, che passa dal 4,19% (anno precedente) al 5,63%, calcolato sulla base delle recenti statistiche economiche dell'OCSE (reddito nazionale netto, NNI). Queste statistiche economiche determinano in parte il tasso di contribuzione della Svizzera all'ESO. La quota di base del contributo è calcolata annualmente sulla base delle quote relative percentuali medie ponderate del reddito nazionale netto dei 15 Stati membri degli ultimi tre anni. Il forte aumento è da ricondurre tra l'altro anche al fatto che, rispetto agli Stati europei circostanti, la Svizzera ha saputo gestire meglio la crisi finanziaria.



**5 Dipartimento difesa, protezione della popolazione e sport**

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Prima aggiunta 2012
<b>Dipartimento difesa, protezione della popolazione e sport</b>			
<b>506 Ufficio federale della protezione della popolazione</b>			
<b>Conto economico</b>			
A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	116 333 664	125 148 500	7 000 000

**506 Ufficio federale della protezione della popolazione****Spese funzionali (preventivo globale)****A6100.0001 7 000 000**

- Beni e servizi non attivabili (senza apparecchiatura informatica) if 3 600 000
- Prestazioni di servizi esterne if 3 400 000

L'UFPP ha il mandato legale di approntare un sistema per l'allarme alla popolazione; i Cantoni, i Comuni e i gestori degli impianti d'accumulazione sono responsabili della gestione dei sistemi d'allarme. Il progetto POLYALERT ha come obiettivo la sostituzione dei sistemi d'allarme esistenti entro la fine del 2015. Gli elementi della gestione centrale POLYALERT devono essere trasferiti dal credito «Protezione civile» alle spese funzionali (preventivo globale) dell'UFPP, poiché questi rimangono in possesso della Confederazione. Il fabbisogno supplementare viene compensato interamente nel credito A6210.0129 Protezione civile.

## 6 Dipartimento delle finanze

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Prima aggiunta 2012
<b>Dipartimento delle finanze</b>			
<b>605 Amministrazione federale delle contribuzioni</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2113.0001	12 279 440	11 981 900	200 000
A2114.0001	28 090 900	33 767 300	1 000 000
A2115.0001	1 057 360	232 000	2 500 000
A2119.0001	11 029 308	14 115 600	2 100 000

## 605 Amministrazione federale delle contribuzioni

## Locazione di spazi

<b>A2113.0001</b>	<b>200 000</b>
• Pigionioni e fitti di immobili CP	200 000

Maggiore fabbisogno complessivo di 4,7 milioni in relazione all'assistenza amministrativa nella causa Crédit Suisse (CS). Il 26 settembre 2011 l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha ricevuto dagli USA una domanda di assistenza amministrativa nella causa Crédit Suisse (CS). L'assistenza amministrativa si fonda sulla CDI 96 (Convenzione del 2.10.1996 tra la Confederazione Svizzera e gli Stati Uniti d'America per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito) e sulla relativa ordinanza (frode fiscale). Per coprire i costi supplementari derivanti dalla domanda di assistenza amministrativa sono chiesti diversi crediti aggiuntivi per un ammontare complessivo di 4,7 milioni. Di questi, 200 000 franchi serviranno per coprire le spese finanziarie supplementari di locazione, a seguito del maggiore fabbisogno di locali. L'assistenza amministrativa si fonda sulla CDI 96 (Convenzione del 2.10.1996 tra la Confederazione Svizzera e gli Stati Uniti d'America per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito) e sulla relativa ordinanza (frode fiscale). Ciò comporta l'acquisto di prestazioni supplementari dall'UFCL, quale fornitore di prestazioni nel settore dell'alloggiamento, nel quadro del computo delle prestazioni. Il maggiore fabbisogno sollecitato può essere coperto con esistenti risorse dell'UFCL.

## Spese per beni e servizi informatici

<b>A2114.0001</b>	<b>1 000 000</b>
• Informatica: esercizio e manutenzione if	1 000 000

Maggiore fabbisogno complessivo di 4,7 milioni in relazione all'assistenza amministrativa nella causa Crédit Suisse (CS). Di questi, 1,0 milione è destinato alle spese per beni e servizi informatici (vedi 605/A2113.0001). La maggior parte dei mezzi domandati verranno utilizzati per la manutenzione e l'esercizio di GEVER (0,7 mio.). Inoltre risultano costi per la scansione di documenti (0,1 mio.) e la creazione di postazioni di lavoro dei nuovi collaboratori (0,2 mio.).

## Spese di consulenza

<b>A2115.0001</b>	<b>2 500 000</b>
• Spese generali di consulenza if	2 500 000

Maggiore fabbisogno complessivo di 4,7 milioni in relazione all'assistenza amministrativa nella causa Crédit Suisse (CS). Di questi, 2,0 milioni riguardano le spese di consulenza (vedi 605/A2113.0001). Il fabbisogno finanziario supplementare è dovuto in particolare al sostegno fornito da consulenti esterni nell'elaborazione di casi giuridici. Maggiore fabbisogno di complessivi 1,1 milioni in relazione all'assistenza amministrativa agli Stati Uniti nella causa UBS (AHUSA II).

Con l'Accordo del 19 agosto 2009 tra la Confederazione Svizzera e gli Stati Uniti d'America concernente la domanda di assistenza amministrativa relativa a UBS SA presentata dall'Internal Revenue Service degli Stati Uniti d'America, la Confederazione ha assicurato il disbrigo di circa 4500 casi di assistenza amministrativa nell'arco di 360 giorni. Per l'attuazione di questo Accordo, nell'autunno del 2009 è stata istituita una particolare organizzazione di progetto presso l'AFC (Task force AHUSA II). Nel frattempo l'AFC ha raggiunto il suo obiettivo, emanando entro fine agosto 2010 più di 4450 decisioni finali, e il 7 giugno 2011 ha emesso nei confronti di UBS una fattura parziale di oltre 19,9 milioni che è stata saldata il 5 luglio 2011 (DF del 17.12.2010 che adotta a UBS le spese per il trattamento di due domande di assistenza amministrativa dell'Internal Revenue Service degli Stati Uniti d'America). I mezzi domandati servono per la conclusione dei lavori (procedure pendenti dinanzi al Tribunale amministrativo federale, pareri e archiviazione elettronica). Questi costi vengono inclusi nella fattura finale di UBS.

**6 Dipartimento delle finanze**

continuazione

**Rimanenti spese d'esercizio**

<b>A2119.0001</b>	<b>2 100 000</b>
• Spese postali e di spedizione if	205 000
• Prestazioni di servizi esterne if	120 000
• Spese effettive if	250 000
• Spese d'esercizio diverse if	1 500 000
• Prestazioni di servizi di base specifiche agli utenti CP	25 000

Maggiore fabbisogno complessivo di 4,7 milioni in relazione all'assistenza amministrativa nella causa Crédit Suisse (CS). Il fabbisogno finanziario supplementare a titolo di rimanenti spese d'esercizio è dovuto in particolare alle indennità alle controparti (1,0 mio.) e a spese postali, spese, traduzioni esterne e a ulteriori necessità di locali (0,5 mio.).

Maggiore fabbisogno di complessivi 1,1 milioni in relazione all'assistenza amministrativa agli Stati Uniti nella causa UBS (AHUSA II). Di questi, 0,6 milioni riguardano le rimanenti spese d'esercizio (vedi 605/A2115.0001).

**7 Dipartimento dell'economia**

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Prima aggiunta 2012
<b>Dipartimento dell'economia</b>			
<b>720 Ufficio federale di veterinaria</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2114.0001 Spese per beni e servizi informatici	5 406 271	5 652 800	1 176 150
<b>721 Istituto di virologia e d'immunoprofilassi</b>			
<b>Conto economico</b>			
A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	14 236 139	14 204 100	1 147 690
<b>760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0477 Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	161 506 677	131 520 500	60 000 000

**720 Ufficio federale di veterinaria****Spese per beni e servizi informatici**

<b>A2114.0001</b>	<b>1 176 150</b>
-------------------	------------------

- Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi if 1 176 150

**721 Istituto di virologia e d'immunoprofilassi****Spese funzionali (preventivo globale)**

<b>A6100.0001</b>	<b>1 147 690</b>
-------------------	------------------

- Informatica: esercizio e manutenzione if 1 147 690

Il 29 giugno 2011 il Consiglio federale ha deciso di operare una riorganizzazione dei dipartimenti che prevede, tra l'altro, il passaggio, a inizio 2013, dell'Ufficio federale di veterinaria (UFV) e dell'Istituto di virologia e d'immunoprofilassi (entrambi parte del DFE) al DFI. Questo cambiamento concentrerà le competenze in ambito di salute umana e animale in un unico dipartimento. Di conseguenza, il fornitore di prestazioni di burotica non sarà più IBM ma l'UFIT. In questo modo l'interoperabilità all'interno del DFI e la sicurezza operativa delle applicazioni saranno garantite al 100%. I dettagli del trasferimento e l'ammontare dei costi non erano ancora noti al momento della preventivazione per il 2012.

Dato che le uscite menzionate concernono costi IT per la preparazione del cambio di dipartimento di entrambe le unità amministrative, il DFE e il DFI hanno convenuto che la responsabilità politica per la domanda del credito aggiuntivo sarà assunta dal Capo del DFI. Affinché possa essere tenuto debito conto sul piano istituzionale del principio della specificazione ai sensi di legge, le uscite supplementari dell'UFV/IVI devono tuttavia essere attribuite al DFE, quale conseguenza della struttura organizzativa della Confederazione sulla quale ci si è basati per il Preventivo 2012.

**760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione****Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI**

<b>A2310.0477</b>	<b>60 000 000</b>
-------------------	-------------------

- Vari contributi a terzi if 60 000 000

Le misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività (pacchetto di misure «franco forte») hanno avuto come conseguenza un forte aumento dei progetti di ricerca e di innovazione. Una parte dei progetti inoltrati nel 2011 è stata quindi respinta per motivi finanziari. Inoltre, a causa del frequente ricorso agli esperti e alle segreterie a causa del pacchetto di misure «franco forte», non è stato possibile effettuare tutti i pagamenti previsti nel 2011 per i progetti R&S già in corso. Per poter mantenere vivo l'impulso all'innovazione, provocato dal pacchetto di misure, e per poter tener conto dei ritardi del 2011, è necessario disporre di un credito aggiuntivo di 60 milioni.

## Crediti d'impegno chiesti con la prima aggiunta

	Credito d'impegno (V)	Credito a preventivo (A)	Credito d'impegno già stanziati	Credito d'impegno/credito aggiuntivo chiesto
CHF				
<b>Sottoposti al freno alle spese</b>				<b>94 600 000</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>				<b>54 600 000</b>
608 Programma UCC (Integrazione comunicazione vocale burotica)	V0222.00 A4100.0134		–	54 600 000
<b>Educazione e ricerca</b>				<b>40 000 000</b>
760 Promozione di progetti CTI 2012 DF 14.06.2011	V0216.00 A2310.0477		110 000 000	40 000 000
<b>Non sottoposti al freno alle spese</b>				<b>14 500 000</b>
<b>Difesa nazionale</b>				<b>14 500 000</b>
525 Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (BE&FR) DF 16.12.2004 / 15.12.2005 / 12.12.2006 / 19.12.2007 / 16.12.2008 / 09.12.2009 / 15.12.2010	V0007.00 A2150.0102		2 929 112 405	14 500 000

## 608 Organo direzione informatica della Confederazione

## Programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burotica)

<b>V0222.00</b>	<b>54 600 000</b>
• A4100.0134	54 600 000

Il programma UCC consente di sostituire la tradizionale telefonia. Il programma persegue i seguenti obiettivi:

- introduzione di una nuova piattaforma che permette di integrare nella postazione di lavoro standard le funzionalità della tradizionale telefonia, della telefonia mobile e dei nuovi servizi di comunicazione e collaborazione (videoconferenza, condivisione remota del desktop, segnalazione presenza, unica casella e-mail e vocale ecc.);
- ottimizzazione dei costi di esercizio attraverso l'unione dei processi operativi (attualmente separati) per la telefonia fissa, la telefonia mobile e la burotica;
- sostituzione integrale della tradizionale telefonia fissa.

La conclusione del programma è prevista per fine 2015.

Il credito d'impegno deve essere domandato con la prima aggiunta al Preventivo 2012, poiché la procrastinazione dell'avvio del programma a inizio 2013 provocherebbe costi supplementari di 3 milioni per le finanze federali e data la vetustà dell'attuale sistema di telefonia bisognerebbe procurarsi a breve termine soluzioni transitorie costose. Inoltre sussisterebbe il rischio che

singoli dipartimenti e unità amministrative, che per la loro politica d'impresa dipendono fortemente dalle funzioni estese di telefonia di UCC, si procurerebbero soluzioni proprie.

Il credito d'impegno per l'attuazione del programma UCC concerne diverse unità amministrative. La direzione spetta all'ODIC. Fintanto che non sarà disponibile il piano definitivo della realizzazione del programma e che non saranno stabilite le unità coinvolte, i fondi verranno contabilizzati a livello centrale presso l'ODIC.

## 760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione

## Promozione di progetti CTI 2012

<b>V0216.00</b>	<b>40 000 000</b>
• A2310.0477	40 000 000

Con la seconda aggiunta A al Preventivo 2011, il 21 settembre 2011 il Parlamento ha stanziato a favore della CTI ulteriori 100 milioni per aumentare i fondi federali (pacchetto di misure per attenuare la forza del franco). La domanda di questi fondi è stata straordinariamente elevata. È stato possibile impegnare i 100 milioni supplementari, di cui 80 milioni sono già stati versati. Per contro, circa 520 domande con progetti d'innovazione elaborati da partner di ricerca e partner dell'economia non hanno potuto essere trattate poiché i fondi supplementari stanziati con il pacchetto di misure per attenuare la forza del franco erano già esauriti. La CTI prevede che una parte di questi progetti verrà ripresentata nell'ambito della regolare procedura. Per

**Crediti d'impegno chiesti con la prima aggiunta**

continuazione

quanto riguarda le 300 domande inoltrate a seguito del pacchetto di misure e non prese in considerazione, la CTI prevede pure che verranno ripresentate. Il credito d'impegno stanziato per il 2012 è insufficiente per conservare questa dinamica d'innovazione innescata presso i partner di ricerca e i partner dell'economia con il pacchetto di misure. Il Consiglio federale chiede pertanto di aumentare, nel 2012, di 40 milioni il credito d'impegno per la promozione di progetti CTI (103 mio.). Questo aumento una tantum serve a sostenere i progetti presentati nel quadro del pacchetto di misure per attenuare la forza del franco. Affinché possano essere garantiti anche finanziariamente gli impegni supplementari, con il presente messaggio viene inoltre chiesto un credito aggiuntivo.

Base legale: legge federale del 7 ottobre 1983 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1)

**525 Difesa****Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)**

<b>V0007.00</b>	<b>14 500 000</b>
• A2150.0102	14 500 000

Con il Preventivo 2012 è stato stanziato a favore del DDPS un credito d'impegno per E&FR di 421,4 milioni, che comprende 20,0 milioni per il programma della Difesa/armasuisse «Sistemi di gestione aziendale e logistica» (BLSV/ar). Questo programma ha lo scopo di riunire i diversi sistemi SAP nel DDPS e include il processo di logistica (Logistik@V), i processi del personale e delle finanze (ERP DDPS) nonché la contabilità analitica. Con il Preventivo 2011 erano già stati stanziati crediti d'impegno a favore di BLSV e Logistik@V di rispettivamente 20,0 e 18,0 milioni (allora contabilizzati in voci separate). Il credito d'impegno del 2012 (20 mio.) si rivela ora insufficiente.

Nella primavera del 2011 il Change Board per i processi di supporto, diretto dall'AFF, ha deciso di introdurre nello stesso anno il progetto della Confederazione per i sistemi SAP (Enhancement packages 5, EhP5), che non era previsto nella pianificazione del DDPS per il 2011. Ciononostante è stato fatto in modo di inserire questo progetto supplementare nella pianificazione ricorrendo in particolare a collaboratori interni per la realizzazione. Soltanto in seguito (ottobre 2011), ovvero quando era troppo tardi per chiedere un credito aggiuntivo al credito d'impegno nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2011, è emerso che numerosi lavori avrebbero dovuto essere assegnati esternamente, rincarando in tal modo l'intero progetto. Di conseguenza è stato necessario sollecitare il credito d'impegno E&FR del 2011 a carico del progetto BLSV/ar.

Per questi motivi era necessario procrastinare i lavori legati a BLSV/ar al 2012. Oltre a gravare ulteriormente il credito d'impegno E&FR del 2012, con questo rinvio risultano anche lavori supplementari per adeguamenti di software a seguito di modifiche dell'organizzazione presso la Base logistica dell'esercito (BLEs) nonché per la sostituzione del settore contabile 801 (crediti per l'armamento, progetti ERP DDPS). La sostituzione è dovuta a una raccomandazione formulata dal CDF il 31 ottobre 2007.

Secondo il piano del progetto BLSV/ar, i succitati sistemi dovrebbero essere operativi dal 1° gennaio 2013. Un'estensione temporale, e quindi un trasferimento al credito E&FR del 2013, comporterebbe spese supplementari eccessive (>1 mio.). L'introduzione potrebbe avere luogo al più presto il 1° gennaio 2014.

Nel quadro di E&FR del 2013 il DDPS prevede di chiedere un ulteriore credito d'impegno di circa 9,2 milioni per il programma BLSV/ar. Di questa somma, circa 5 milioni saranno destinati a ERP DDPS per concludere la sua introduzione, per adeguare il sistema informativo di gestione (MIS VBS) e per effettuare correzioni impreviste.